



Nota sull'andamento delle esportazioni delle Marche Primo semestre 2025

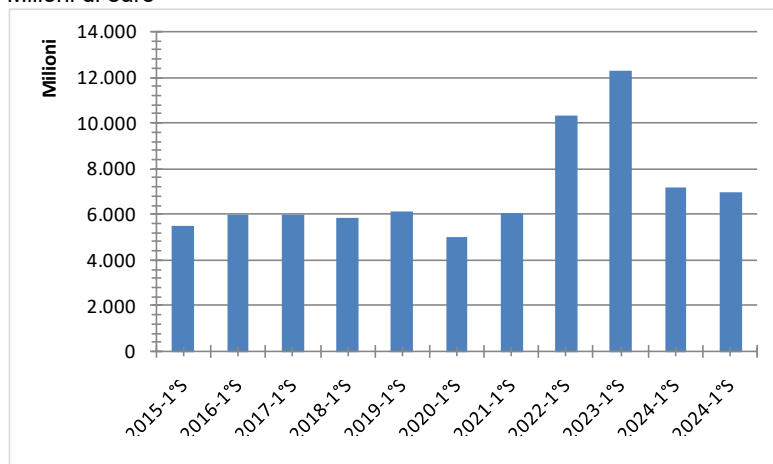
Il quadro generale

Le esportazioni delle Marche della prima metà del 2025 sono pari a 6.962,1 milioni di euro, valore in flessione del -3,3% rispetto a quello del gennaio-giugno 2024. Si riverbera sui dati semestrali, per quanto in misura affievolita, la tendenza sfavorevole osservata nei primi tre mesi dell'anno (-11,6%).

Per l'Italia, al contrario, la variazione su base annua delle esportazioni del primo semestre dell'anno è positiva, benché contenuta, fermandosi a +2,1%. Essa è la sintesi di andamenti regionali che si suddividono abbastanza equamente in positivi e negativi, con i picchi da un lato del Lazio (+17,4%) e dall'altro della Sardegna (-17,3%), estremi tra i quali si osservano numerose regioni con variazioni positive o negative più moderate, tra cui anche le Marche¹.

Figura 1 - Marche – esportazioni del primo semestre, anni 2015-2025

Milioni di euro



Fonte dati: Istat, Coeweb

Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

A livello di dettaglio provinciale, nella regione la tendenza sfavorevole appare diffusa e dominante, solamente la provincia di Ancona, infatti, con le esportazioni più elevate, pari a 2.496,3 milioni di euro, presenta una variazione tendenziale positiva di +11,2%. Tutte le altre fanno osservare valori in diminuzione, tra i quali quello con la contrazione più marcata, pari a -19,5%, è relativo alla provincia di Ascoli Piceno con esportazioni per 1.225,2 milioni di euro, seguito da Fermo, la cui diminuzione del -11,4% arresta le esportazioni a 548,9 milioni di euro. I cali sono invece meno marcati per le province di Pesaro-Urbino, le cui vendite all'estero ammontano a 1.673,8 milioni di euro (-3,4%), e Macerata, che ha esportato prodotti per il valore di 1.017,9 milioni di euro (-5,9%).

¹ISTAT, Statistiche Flash, Il trimestre 2025, Esportazioni delle regioni italiane, 11 settembre 2025.



Figura 2 - Contributo delle province alla variazione percentuale tendenziale delle esportazioni delle Marche primo semestre anno 2025 (p.p.)

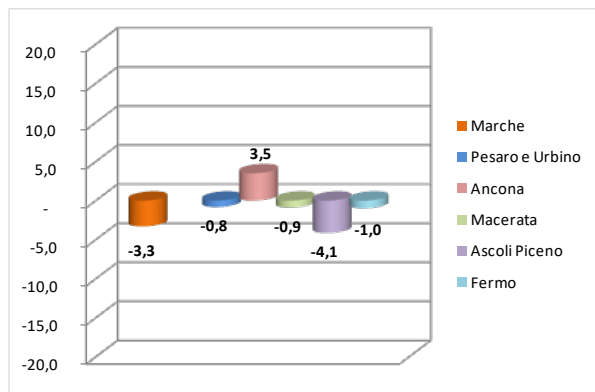
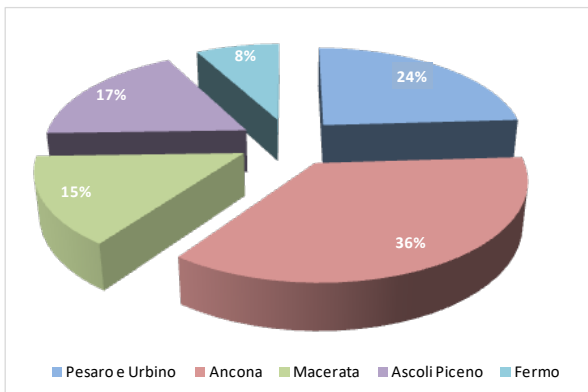


Figura 3 - Esportazioni delle Marche per provincia primo semestre 2025 – composizione percentuale



Fonte dati: Istat, Coeweb

Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Dati settoriali

L'andamento complessivamente sfavorevole delle esportazioni marchigiane del primo semestre 2025 risiede in misura importante nelle contrazioni di alcuni comparti, a partire dagli articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici, il cui valore del periodo è di 755,5 milioni di euro, in consistente contrazione (-23,5%). Notevoli sono anche le diminuzioni che hanno toccato i macchinari e apparecchi n.c.a. e i prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori. La meccanica, infatti, ha esportato per un valore di 872,8 milioni di euro, il 18,3% in meno rispetto al gennaio-giugno 2024, mentre la moda ha visto scendere le sue vendite all'estero del -12,4%, fermandosi al valore di 1.050,9 milioni di euro.

Questi tre comparti complessivamente assommano un calo su base annua di 557,1 milioni di euro, importo decisamente rilevante.

Sul versante opposto dei comparti con esportazioni in crescita, spicca in assoluto quello dei mezzi di trasporto, che nel gennaio-giugno 2025 hanno quasi raddoppiato il valore delle vendite all'estero, raggiungendo l'importo di 734,5 milioni di euro (+94,4%), concentrato in larghissima misura nella provincia di Ancona della quale è alla base del risultato favorevole. Positivo, ma molto meno incisivo rispetto all'andamento complessivo, è poi il contributo dei metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti, con esportazioni per 911,0 milioni di euro e un incremento di +5,9%.

Per il resto si osservano andamenti dell'uno e dell'altro segno. Soffermandosi su quelli del settore manifatturiero (che rappresenta il 97,4% delle esportazioni marchigiane del periodo), tra i comparti in contrazione si contano anche gli apparecchi elettrici (666,0 milioni di euro; -4,7%), il legno e prodotti in legno; carta e stampa (210,4 milioni di euro; -7,8%), il coke e prodotti petroliferi raffinati (46,5 milioni di euro; -26,9%), le sostanze e prodotti chimici (280,1 milioni di euro; -1,9%), nonché i prodotti delle altre attività manifatturiere (450,2 milioni di euro; -0,7%).

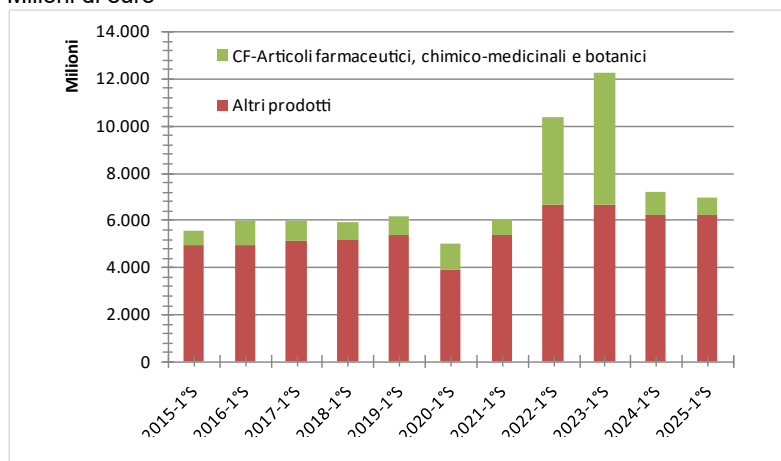
Il risultato è invece positivo per prodotti alimentari, bevande e tabacco (231,2 milioni di euro; +3,6%), computer, apparecchi elettronici e ottici (171,1 milioni di euro; +3,9%), articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (403,1 milioni di euro; +0,8%).



Al di fuori dei prodotti manifatturieri, è di un certo rilievo l'apporto positivo del comparto dei prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (68,2 milioni di euro; +5,6%), mentre ha inciso sfavorevolmente il calo dei prodotti dell'editoria e audiovisivi, prodotti delle attività radiotelevisive (5,1 milioni di euro; -79,5%), tornati su valori più consueti dopo il picco relativo del primo semestre 2024.

Figura 4 – Marche: esportazioni del primo semestre, anni 2015-2025 di Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici, e Altri prodotti

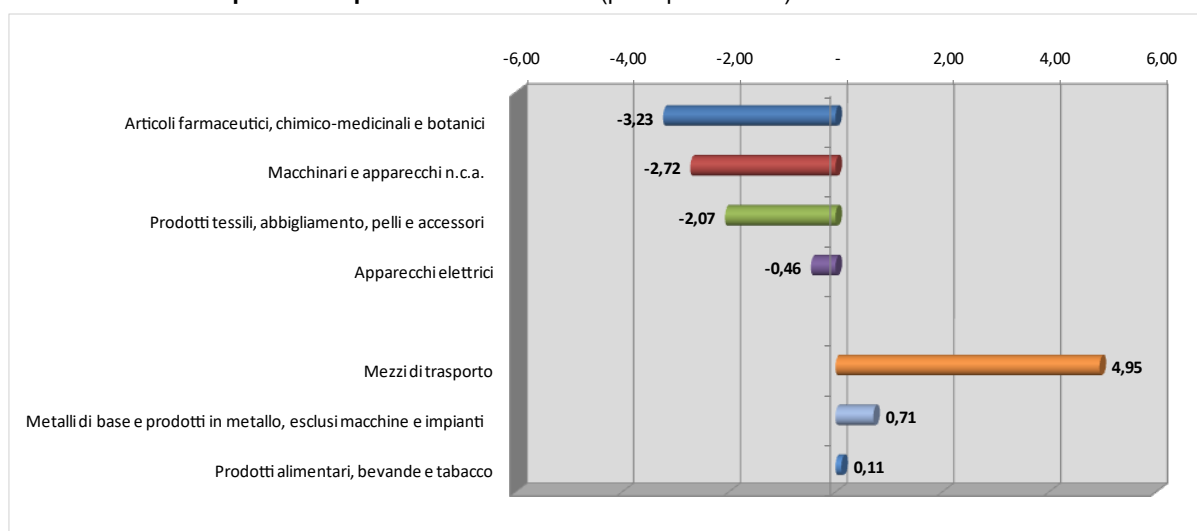
Milioni di euro



Fonte dati: Istat, Coeweb

Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Figura 5 – Marche: Principali contributi positivi e principali contributi negativi alla variazione percentuale tendenziale delle esportazioni primo semestre 2025 (punti percentuali)



Fonte dati: Istat, Coeweb

Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

L'esame dei dati al massimo livello di dettaglio merceologico disponibile per il livello regionale, evidenzia il balzo delle vendite all'estero della nautica-cantieristica (navi e imbarcazioni), che con un valore di 615,5 milioni di euro fa rilevare un forte incremento su base annua (+165,9%), che sostiene la crescita del comparto mezzi di trasporto, di cui nelle



Marche costituisce la voce principale. In termini di contributo alla crescita regionale, sono da segnalare anche i metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari che sono saliti a 396,4 milioni di euro (+26,8%), seguiti dagli articoli in materie plastiche (251,9 milioni di euro; +5,9%), da saponi e detergenti, prodotti per la pulizia e la lucidatura, profumi e cosmetici (58,5 milioni di euro; +23,7%). A giochi e giocattoli, rimanendo nelle cinque voci che maggiormente hanno frenato la caduta delle esportazioni regionali, fanno capo vendite all'estero per un valore di 43,9 milioni di euro (+22,4%).

A trascinare in campo negativo le esportazioni regionali del primo semestre 2025 sono principalmente medicinali e preparati farmaceutici, con esportazioni per 751,3 milioni di euro, valore notevolissimo, ma in marcata contrazione (-23,8%). Drastica è poi la riduzione osservata per le macchine per l'agricoltura e la silvicoltura, che hanno perso oltre i tre quarti del valore del gennaio-giugno 2024, scendendo a 40,5 milioni di euro. Le calzature, con 599,2 milioni di euro, riducono le vendite all'estero del 9,1%. Seguono, in questa particolare graduatoria, gli articoli di abbigliamento, non in pelliccia, che perdono il 18,6% del valore e si fermano a 226,5 milioni di euro, quindi le macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili (221,5 milioni di euro; -14,8%).

Come conferma questo elenco, a pesare maggiormente sull'andamento sfavorevole delle esportazioni marchigiane, dopo la farmaceutica, sono state la meccanica e la moda.

Aree geografiche di destinazione

Nel primo semestre del 2025, è il principale mercato di destinazione dei prodotti marchigiani a spiegare la maggior parte della contrazione rilevata: le esportazioni verso l'Ue a 27 Paesi post Brexit sono state pari a 3.802,2 milioni di euro, in contrazione dell'8,1%. Altre aree geografiche oggetto di cali sono l'America settentrionale (526,6 milioni di euro; -21,4%) e quella centro-meridionale (199,3 milioni di euro; -11,8%), alle quali si aggiunge l'Asia orientale (390,5 milioni di euro; -23,2%).

Le esportazioni sono invece in crescita verso le altre aree, a partire da quella dei Paesi europei non appartenenti alla Ue, che fanno complessivamente riscontrare una marcata crescita (1.256,6 milioni di euro; +25,2%). Il periodo in esame è favorevole anche per i mercati dell'Africa (261,9 milioni di euro; +12,8%), del Medio Oriente (293,7 milioni di euro; +17,3%), dell'Asia centrale (87,9 milioni di euro; +6,8%) e dell'Oceania e altri territori (143,4 milioni di euro; +62%).

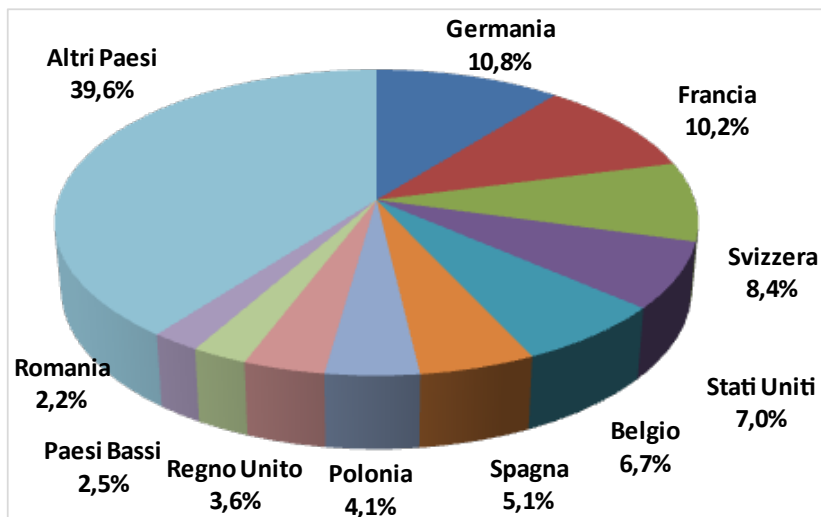
Per le esportazioni marchigiane di prodotti manifatturieri, nel primo semestre del 2025, i mercati nazionali maggiori sono la Germania (729,3 milioni di euro; -5,3%), la Francia (691,4 milioni di euro; -11,8%) e la Svizzera (568,6 milioni di euro). Quest'ultimo paese ha più che quadruplicato il proprio valore (+312,5%), influenzando largamente sulla crescita delle esportazioni verso i Paesi europei non appartenenti alla Ue; sotto il profilo merceologico la sua crescita va imputata largamente alla nautica-cantieristica.

Gli Stati Uniti (475,3 milioni di euro; -21,6%) sono poi la principale destinazione nordamericana e anch'essi hanno segno negativo. Sono seguiti da una serie di paesi europei, prevalentemente in calo, quali Belgio (455,2 milioni di euro; -2,4%), Spagna (344,8 milioni di euro; -3,8%), Polonia (278,6 milioni di euro; -0,9%), Regno Unito (242,8 milioni di euro; -23,2%) e Paesi Bassi (166,4 milioni di euro; -3,0%). La lista dei primi dieci mercati si chiude, in controtendenza, con la Romania (146,1 milioni di euro; +6,2%).



I due paesi europei con le variazioni percentuali più ampie (Svizzera, in crescita e Regno Unito, in calo) sono ambedue interessati da rilevanti variazioni della nautica-cantieristica, positiva nel primo caso e negativa nel secondo.

Figura 6 – Esportazioni manifatturiere delle Marche primo semestre 2025: principali Paesi



Fonte dati: Istat, Coeweb

Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

In termini di contributi più rilevanti alla variazione complessiva su base annua delle esportazioni manifatturiere marchigiane, si osserva quello positivo della Svizzera (+6,1 punti percentuali), e quelli negativi degli Stati Uniti (-1,9 p.p.) della Francia (-1,3 p.p.) e del Regno Unito (-1,0 p.p.).

Glossario

Contributo alla variazione tendenziale: misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente



APPENDICE TABELLARE

Tab. 1 - Esportazioni in valore assoluto, 1° semestre anni 2025 e 2024 e variazione %

Valori assoluti in euro

Territorio	Gen-Giu 2024 dati provvisori	Gen-Giu 2025 dati provvisori	Var. %
Marche	7.198.830.917	6.962.074.705	-3,3%
Pesaro e Urbino	1.732.028.679	1.673.808.237	-3,4%
Ancona	2.244.225.167	2.496.287.900	11,2%
Macerata	1.081.183.387	1.017.899.627	-5,9%
Ascoli Piceno	1.521.701.702	1.225.164.125	-19,5%
Fermo	619.691.982	548.914.816	-11,4%
Italia	315.878.081.754	322.625.809.623	2,1%

Fonte: Istat, Coeweb

Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Tab. 2 - Esportazioni delle Marche per pseudo-sottosezioni ATECO2007, 1° semestre anni 2025 e 2024,

variazione % - Valori assoluti in euro

Pseudo-sottosezioni	Gen-Giu 2024 dati provvisori	Gen-Giu 2025 dati provvisori	Var. %
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	64.596.462	68.236.778	5,6%
Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	10.414.097	10.488.360	0,7%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	223.108.531	231.240.699	3,6%
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	1.199.884.751	1.050.852.748	-12,4%
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	228.223.892	210.446.998	-7,8%
Coke e prodotti petroliferi raffinati	63.596.327	46.465.946	-26,9%
Sostanze e prodotti chimici	285.456.695	280.116.146	-1,9%
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	987.680.081	755.513.334	-23,5%
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	400.062.654	403.133.652	0,8%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	860.102.507	910.978.272	5,9%
Computer, apparecchi elettronici e ottici	164.729.122	171.103.079	3,9%
Apparecchi elettrici	698.975.208	666.001.749	-4,7%
Macchinari e apparecchi n.c.a.	1.068.716.869	872.818.695	-18,3%
Mezzi di trasporto	377.807.403	734.462.748	94,4%
Prodotti delle altre attività manifatturiere	453.397.925	450.169.745	-0,7%
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2.740	0	-100,0%
Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	21.072.672	23.207.822	10,1%
Prodotti dell'editoria e audiovisivi; prodotti delle attività radiotelevisive	25.024.859	5.121.861	-79,5%
Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	126	153	21,4%
Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	208.114	427.268	105,3%
Merchi dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	65.769.882	71.288.652	8,4%
Totale	7.198.830.917	6.962.074.705	-3,3%

Fonte: Istat, Coeweb

Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche



Tab. 3 - Marche: Graduatoria dei gruppi merceologici per valore decrescente delle esportazioni, 1° semestre anni 2025 e 2024- Valori assoluti in euro - primi 10 gruppi merceologici in ordine decrescente in base al valore Gen-Giu 2025

Gruppi merceologici	Gen-Giu 2024 dati provvisori	Gen-Giu 2025 dati provvisori	Var. %
Medicinali e preparati farmaceutici	986.025.791	751.324.388	-23,8%
Navi e imbarcazioni	231.455.835	615.507.284	165,9%
Calzature	658.881.612	599.212.610	-9,1%
Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	312.574.092	396.424.772	26,8%
Apparecchi per uso domestico	350.220.599	346.740.463	-1,0%
Altre macchine di impiego generale	327.125.065	331.679.970	1,4%
Mobili	313.611.015	305.142.460	-2,7%
Articoli in materie plastiche	237.813.773	251.936.441	5,9%
Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	278.142.631	226.455.335	-18,6%
Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili	260.052.253	221.474.906	-14,8%

Fonte: Istat, Coeweb - Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Tab. 4 - Esportazioni delle Marche per area geografica di destinazione, 1° semestre anni 2025 e 2024, variazione % Valori assoluti in euro

Aree geografiche	Gen-Giu 2024 dati provvisori	Gen-Giu 2025 dati provvisori	Var. %
EUROPA	5.141.737.667	5.058.830.591	-1,6%
Ue 27 post Brexit	4.138.152.747	3.802.203.939	-8,1%
Paesi europei non Ue	1.003.584.920	1.256.626.652	25,2%
Africa	232.242.396	261.860.813	12,8%
America settentrionale	669.676.060	526.591.942	-21,4%
America centro-meridionale	225.822.166	199.283.881	-11,8%
Medio Oriente	250.350.905	293.650.460	17,3%
Asia centrale	82.332.445	87.922.079	6,8%
Asia orientale	508.157.191	390.516.549	-23,2%
Oceania e altri territori	88.512.087	143.418.390	62,0%
Mondo	7.198.830.917	6.962.074.705	-3,3%

Fonte: Istat, Coeweb - Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Tab. 5 Marche: Graduatoria dei Paesi di destinazione per valore decrescente delle esportazioni manifatturiere – 1° semestre anni 2025 e 2024- Valori assoluti in euro - primi 10 Paesi in base al valore decrescente gen-giu 2025

Paesi	Gen-Giu 2024 dati provvisori	Gen-Giu 2025 dati provvisori	Var. %
Germania	769.923.171	729.303.876	-5,3%
Francia	784.285.381	691.387.393	-11,8%
Svizzera	137.827.336	568.593.191	312,5%
Stati Uniti	606.238.790	475.302.896	-21,6%
Belgio	466.459.034	455.245.039	-2,4%
Spagna	358.270.756	344.755.986	-3,8%
Polonia	281.213.749	278.592.501	-0,9%
Regno Unito	316.302.126	242.819.504	-23,2%
Paesi Bassi	171.489.096	166.414.497	-3,0%
Romania	137.511.102	146.053.064	6,2%

Fonte: Istat, Coeweb - Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche